

locarione agenziali sono rimasti congelati agli aumenti che erano in atto nel 1953.

Il problema si presenta particolarmente pesante, a non dire insostenibile, per le Agenzie generali di Palermo, Catania, Trapani e Cosenza, e tale si presenterà anche per l'Agenzia generale di Pordenone, il cui trasferimento è prossimo.

Si propone pertanto che, tenuto conto della potenzialità dei singoli portafogli, il canone di locarione effettivamente a carico di tali Agenzie venga fissato, inizialmente, in un importo pari al doppio del precedente canone e che, di anno in anno, venga praticato un aumento che, in base alla valutazione dell'attività di insieme dell'Agenzia, sia giudicato sostenibile, secondo proposte da farsi dalla Direzione generale, anno per anno, al Comitato Permanente.

2 - Su ulteriore aspetto, anche esso di natura organizzativa, ha